



Decreto Dirigenziale n. 267 del 12/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DI RIESAME N. 239 DEL 27/10/2015, MODIFICATO CON D.D. N. 138 DEL 30/11/2017 . SOCIETA' LA DORIA SPA, SEDE LEGALE IN ANGRÌ (SA) VIA NAZIONALE, N. 320 ED INSTALLAZIONE IN FISCIANO, VIA POLCARECCIA N.3. ATTIVITA' IPPC COD. 6.4B.2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società LA DORIA SpA con sede legale in Angri via Nazionale n. 320 ed installazione in Fisciano via Polcareccia n. 3, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Ferraioli Andrea nato ad Angri (SA) il 31/08/1957 e dal Gestore ing. Francesco Salzano, nato a Salerno il 01/09/1967, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015, di riesame con valenza di rinnovo, modificato con D.D. n. 138 del 30/11/2017 per l'attività IPPC cod. 6.4b.2, ai sensi dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/2006;

CHE in data 06/08/2019 prot. 495561 la Società LA DORIA SpA ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, consistente nella realizzazione di un nuovo capannone di circa 4.700 m² in aderenza alla struttura esistente;

CHE il 24/09/2019, prot. 566722, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Fisciano e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata comunicazione di modifica non sostanziale;

CHE in data 02/10/2019, prot. 587330 è stato acquisito il rapporto tecnico-istruttorio n. 7/OCTIES/SA, dell'Università del Sannio, a supporto della valutazione della modifica, in cui si esprime parere favorevole;

CHE con nota del 11/10/2019 prot. 612417 la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto chiarimenti, riscontrati dalla società in data 29/10/2019 prot. 652997 e in data 06/11/2019 prot. 670304;

CONSIDERATO

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- che dal Comune di Fisciano non è pervenuto alcun parere ostantivo alla modifica a seguito della richiesta di parere;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di Staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostantivi all'accoglimento della domanda;
per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla società LA DORIA SpA con sede legale in Angri via Nazionale n. 320 ed installazione in Fisciano via Polcareccia n. 3,

legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Ferraioli Andrea nato ad Angri (SA) il 31/08/1957 e dal Gestore ing. Francesco Salzano, nato a Salerno il 01/09/1967, la modifica non sostanziale all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 239 del 27/10/2015 e successivo D.D. n. 138 del 30/11/2017 per l'attività IPPC cod. 6.4b.2, ai sensi dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/2006, consistente nella realizzazione di un nuovo capannone di circa 4.700 m² in aderenza alla struttura esistente;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015, e successiva modifica D.D. n. 138 del 30/11/2017, non in contrasto con il presente provvedimento;

3) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

4) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

5) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

6) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

7) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

8) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

9) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

10) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

11) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, nulla osta, etc, previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare

riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

12) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale 239 del 27/10/2015 e n.138 del 30/11/2017 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

13) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

14) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società La Doria SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Fisciano, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

15) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

16) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli